



Associazione Italiana Welfare Aziendale

Un lustro di welfare aziendale (2016-2021)

Emmanuele Massagli

Wellfeel ESTE – 22 luglio 2021

Chi siamo



Cosa facciamo (dal 2017)

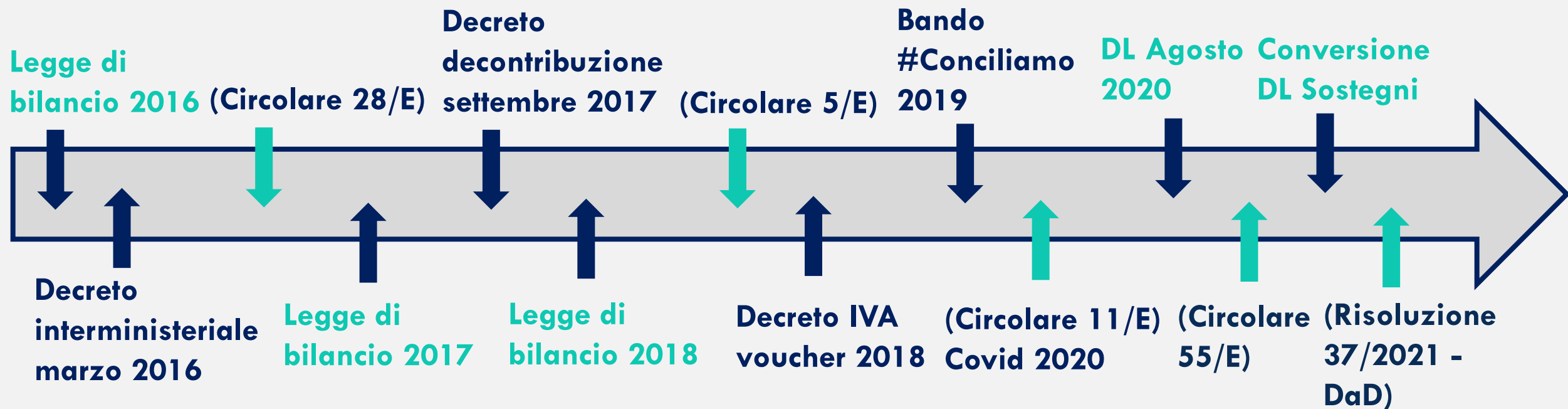
- **Cultura**
- **Formazione**
- **Informazione**
- **Rappresentanza istituzionale**
- **Progettazione legislativa**
- **Assistenza tecnica**

www.aiwa.it

Definizione

Con l'espressione "welfare aziendale" si identificano somme, beni, prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità di rilevanza sociale e per questo esclusi, in tutto o in parte, dal reddito di lavoro dipendente.

Il welfare aziendale dal 2016 ad oggi



La riforma del 2016

Il welfare aziendale, pur non perdendo la finalità sociale (necessaria legislativamente, non soltanto eticamente!), **assume anche un ruolo economico**, diventa leva di gestione delle risorse umane e fattore di scambio nella negoziazione sindacale.

Le fonti del welfare aziendale

Welfare aziendale



Importi medi molto variabili:
oltre **1.000 euro** per WoT; **1.300 euro** per premi produttività; **200 euro** dei CCNL

«**on top**» (tutto ciò che NON è welfarizzazione del premio)
≈ **10.000 imprese (senza FxB!)** e **2,2 milioni lavoratori**

«**di produttività**» (welfarizzazione SOLO del premio detassato)
≈ **6.000 contratti depositati** e **1,5 milioni lavoratori**

«**del CCNL**» (soluzioni solitamente più semplici, comandate dal centro, canale di diffusione nelle PMI)
≈ **200.000 imprese** e **3 milioni lavoratori**

TECNICA

Le prestazioni

2a) Assistenza sanitaria integrativa

2c) Buoni pasto

2d) Trasporto collettivo

2d-bis) Trasporto pubblico locale

2f) Beni e servizi con finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale, assistenza sanitaria, culto

2f-bis) Somme e servizi di educazione e istruzione e connessi

2f-ter) Somme e servizi prestazioni per l'assistenza a familiari anziani e/o non autosufficienti

2f-quater) Assicurazioni LTC e gravi patologie

2h) Previdenza complementare

3) Flexible benefit

4) Fringe benefit

TECNICA

HUB del welfare

~~«provider» = fornitura di tecnologia. Nella definizione, centralità delle «piattaforme»~~

Ora le società di welfare aziendale sono ben di più!

- Consulenza nella gestione e valorizzazione delle proprie persone
- Promozione del benessere sui luoghi di lavoro
- Assistenza lavoristica e nel campo delle relazioni industriali
- Progetti per la salute, il wellness e il wellbeing

→ **Approccio olistico, in luogo del più tradizionale metodo commerciale**

Il welfare aziendale dopo la crisi pandemica

Cambieranno le tipologie di benefit e le modalità di erogazione, magari in prospettiva anche la composizione del menù decontribuito e defiscalizzato immaginato nel TUIR.

Di certo però non cambia la finalità del welfare aziendale: rispondere ai bisogni sociali e non monetari dei dipendenti.

I piani di welfare aziendale provano a rispondere a questa domanda sociale, come successo in maniera evidente durante la crisi pandemica (e già nella crisi del 2008).

Il welfare aziendale dopo la crisi pandemica

- 1) Maggiore responsabilità e funzione sociale (*il dibattito sull'art. 51, c. 3*)
- 2) Veicolo/acceleratore di politiche pubbliche e delle parti sociali (*assistenza sanitaria, cashless, previdenza, mobilità verde...*)
- 3) Strumento per il PNRR (*transizione digitale e sostenibilità ambientale*)